

AZIENDA SANITARIA LOCALE di BRINDISI										
Tabella Valutazione di Rischio per Aree e Processi										
AREA DI RISCHIO A : ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE										
	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIVA DEL RISCHIO Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE - INCARICHI E NOMINE	P1 Reclutamento di personale a tempo indeterminato o determinato		Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Alterazione e/o omissioni di passaggi procedurali prescritti ex lege preordinati a violazioni della par condicio. Mancata verifica a campione di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto del reclutamento e/o contrattualizzazione. Previsione di requisiti di accesso “personalizzati”ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Norme di legge e pubblicazione bandi e graduatorie su BUR e GU.Procedure scritte, supervisione da parte del Direttore U.O.C. Assegnazione dei controlli ad almeno due operatori.	Rotazione dei dirigenti e funzionari	Direttore Area gestione Personale - Direzione strategica	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno
			Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Nome di legge che individuano criteri oggettivi per la stabilizzazione dei precari. Pubblicazione dei bandi e graduatorie su BUR e GU	Norme di legge e misure obbligatorie	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
			Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Norme di legge e misure obbligatorie	Procedure scritte, supervisione del Direttore U.O.C. Assegnazione dei controlli ad almeno due operatori. Rotazione del Segretario commissione per le varie procedure selettive.	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
			Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la mancata applicazione della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Norme di legge e misure obbligatorie	Norme di legge e misure obbligatorie	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P2 Progressioni di carriera		Area Gestione Personale	M	Mancanza di trasparenza - Bando finalizzato al reclutamento di candidati particolari -	Norme di legge e norme negoziali. 2) Procedure aziendali. Non sono state, al momento, individuate misure aggiuntive in quanto le progressioni economiche sono state sospese per tutto il quadriennio 2011-2014 ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010. 3) Le progressioni di carriera, tramite selezione interna, non sono più effettuabili dallo 01/01/2011, ai sensi degli artt. 24 e 31 del D.Lgs. 150/2009.	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
			Area Gestione Personale	M	Mancanza di trasparenza - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

			Area Gestione Personale	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza.	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno
	P3 Conferimento di incarichi di collaborazione / in convenzione		Area Gestione Personale - Struttura Burocratico Legale	A	Concessione proroghe oltre ai limiti consentiti dalla legge -	Norme di Legge	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno
	P4 Conferimento e gestione degli incarichi con medici convenzionati		Ufficio Convnzionato (Area Gestione Personale) - Distretti S.S.		Irregolarità nell'inserimento e nell'aggiornamento di dati con risvolti economici.	Vincolato da normativa regionale (Accordi Integrativi regionali e Direttive regionali) e Accordi Collettivi Nazionali. Incrocio dati sistemi informatici coordinati Regionali - aziendali - Ministeriali (EDOTTO - MEF)	Ulteriori controlli a campione sul rispetto della normativa e sul corretto inserimento dei dati relativi alla connessione tra medici di base e assistiti.	DIRETTORE AREA GET. PERSONALE E DIRETTORI DISTRETTI	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P5 Incarichi di struttura complessa / nomine		Ufficio Personale - Direzione strategica		Mancanza di trasparenza	Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P6 Conferimento incarichi di docenza		Area Gestione Personale		Mancanza di trasparenza	Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

--

AREA DI RISCHIO B : GESTIONE RILEVAZIONE PRESENZE

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO B: GESTIONE RILEVAZIONE PRESENZE	P7 Gestione del programma delle presenze		Area Gestione Personale	A	Registrazione o cancellazione presenze dal servizio. Impedire i mancati controlli al fine di favorire/ discriminare taluni soggetti.	norme di legge e misure obbligatorie	Adozione di piattaforma software di gestione via web della rilevazione presenze con accesso diretto e visualizzazione immediata dalle postazioni dei dipendenti per la propria posizione e dei dirigenti per la posizione dei dipendenti dell'area di propria responsabilità. Supervisione da parte del Direttore U.O.C. Assegnazione dei controlli ad almeno due operatori. Rotazione del personale dirigenziale e non dirigenziale nelle posizioni più rischio.	Direttore Area Gestione del Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno
			Area Gestione Personale	A	Errato inserimento dei profili orari	norme di legge e misure obbligatorie		Direttore Area Gestione del Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno

	P8 Attestazione presenza in servizio		Area Gestione del Personale	A	Mancata rettifica timbrature errate o mancanti	norme di legge e misure obbligatorie		Direttore Area gestione del Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno
			Tutte le aree.	A	Falsa attestazione delle presenze non timbrate.	norme di legge e misure obbligatorie		Tutti i dirigenti per le aree di rispettiva competenza	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno
AREA DI RISCHIO C: AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI										
	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO C: AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI	P9 Definizione dell'oggetto dell'affidamento		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Restrizione del mercato attraverso la definizione nel disciplinare delle specifiche tecniche di caratteristiche specifiche di prodotti allo scopo di favorire una determinata impresa.	Verifica della descrizione della specifica tecnica ricevuta; CLAUSOLA PER EQUIVALENTE (art. 68 del D. Lgs. 163/2006 - Cod. App.)	Per specificità tecniche particolari ampliamento della base tecnica di confronto a soggetti oltre l'azienda.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	sa subito
	P10 Individuazione procedura per l'affidamento		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'UTILIZZO DEL MODELLO PROCEDURALE DELLE CONSULENZE O CONVENZIONI laddove invece ricorrono i presupposti di una gara di appalto. - B.2 Frazionamento artificioso	art. 54 del Codice degli Appalti D. Lgs. 163/2006	Regolamentazione dello strumento di affidamento nel senso di rendere un'eccezione motivata il ricorso ad affidamenti diretti, anche in caso di incarichi sotto soglia.Applicazione degli schemi contrattuali predisposti da ANAC per motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori Mepa sotto soglia comunitaria o CONSIP nei settori obbligatori all'utilizzo del mercato elettronico.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	sa subito

<div> <div>AREA DI RISCHIO C : AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI</div> </div>	P11 Requisiti di aggiudicazione		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato ad favorire un impresa	art. 38, 39, 40 del 163/2006	Evitare, nei limiti del possibile, che il soggetto che redige il capitolato tecnico faccia parte della commissione giudicatrice. - 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatiche CONSIP/ MEPA per gare sotto soglia. 3) Patti di integrità. 4) Segregazioni funzioni. 5) Verifica dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente, delle modalità di scelta del contraente e di criteri di selezione delle ditte da invitare (rotazione qualificazione). 6) Verifica sul rispetto dei protocolli di legalità in materia (determine AVCP/ANAC). 7) Verifica puntutale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara(ufficiale /ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35bis del d.lgs 35 bis 165/01.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	sa subito
	P12 Valutazione delle offerte		AGP Commissione di gara	M	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	art. 81, 82, 83, 84 del 163/2006 - esperto	Integrazione della commissione giudicatrice con personale esperto	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	P13 Verifica anomalia delle offerte		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	art. 86, 87, 88, 89 del 163/2006	Trasmissione semestrale report al RPC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P14 Procedure negoziate urgenti		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	art. 56 del 163/2006	Regolamento aziendale per le procedure urgenti - Trasmissione report annuale al RPC degli affidamenti suddivisi per tipologia di procedura adottata con indicazione del numero e dell'importo totale.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

	P15 Affidamenti diretti		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	art. 125 del 163/2006	Regolamento aziendale per le procedure urgenti - Trasmissione report annuale al RPC degli affidamenti suddivisi per tipologia di procedura adottata con indicazione del numero e dell'importo totale.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P16 Revoca del bando		AGP UO APPALTI E CONTRATTI/A GT	M	Adozione di un provvedimento di revoca di un bando strumentale all'annullamento della gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	art. 63-69 del 163/2006 - Comunicazione agli enti proposti all'attività di vigilanza - Verifica sulla legittimità dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente - Verifica puntuale regime incompatibilità dei membri delle commissioni di gara	Comunicazione al RPC per la singola revoca	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P17 Redazione del cronoprogramma		AGT	M	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	art. 133, 161 del 163/2006	Modifica dell'autocertificazione con inserimento della clausola: "di avere effettuato uno studio approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e realizzabile nei tempi previsti dal cronoprogramma e per il prezzo corrispondente all'offerta presentata".sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di integrità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P18 Varianti in corso di esecuzione del contratto		AGT	A	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	art. 76 del D. Lgs. 163/2006 - 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Protocollo di legalità. 3) Ricorso all'utilizzo del ribasso per lavori e servizi complementari nel rispetto del art. 57 commi 3-5 D.lgs 163/2006.	Trasmissione al RPC report semestrale - Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di integrità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P19 Subappalto		AGP UO APPALTI E CONTRATTI/A GT	A	Scomposizione, da parte dell'appaltatore della quota-lavori che dovrebbe eseguire direttamente e suo affidamento attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	Norme di legge -Protocollo di legalità	Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di integrità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO C : AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI			AGP UO APPALTI E CONTRATTI/A GT	A	Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara aventi ad oggetto l'affidamento in subappalto dei lavori da parte della aggiudicataria alle ditte non aggiudicatarie. Omesso controllo sul rispetto di esecuzione delle quote subappaltabili da parte del subappaltatore.	Norme di Legge - Protocollo di legalità	Previsione negli atti di gara del divieto di subappalto a ditte che hanno partecipato alla gara in forma singola o associata - Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di legalità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P20 Esecuzione del contratto		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	A		Norme di legge - Protocollo di legalità	individuare strumenti adeguati al controllo dell'esatto adempimento del contratto- Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di legalità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	P21 Proroghe prosecuzioni rapporti contrattuali		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	A	Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore	Aggiornamento tempestivo pagine web dell'Amministrazione Trasparente come previsto dal PTTI e con modalità tali da assicurare una effettiva trasparenza	Trasmissione report annuale al RPC degli affidamenti suddivisi per tipologia di procedura e con l'indicazione del numero e dell'importo totale.	Direttori delle Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro il 31 ottobre di ogni anno
	P22 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quello giurisdizionale per la risoluzione		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	A	Utilizzo distorto dello strumento delle riserve al fine di concedere benefici economici all'appaltatore	D.Lgs. 163/06 art. 239 (transazione), art. 241(accordo bonario) art. 240 bis(definizione riserve) art. 241(arbitrato)Al	Trasmissione report annuale al RPC sulle controversie risolte con metodi alternativi a quello giurisdizionale, con il relativo valore.	Direttori delle Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro il 31 ottobre di ogni anno
	P23 Inserimento aggiudicazione nel sistema ordini		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Errato inserimento dei dati nel sistema ordini al fine di beneficiare un determinato soggetto non vincitore della gara	Controllo interno sulla corrispondenza del bene con l'aggiudicatario - Controllo esterno da parte delle ditte aggiudicatarie	Controlli a campione periodici	Direttori delle Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI <u>PRIVI</u> DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO										
	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI

AREA DI RISCHIO "D" - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	P24 Erogazione di prestazioni e servizi sanitari		Distretti	M	Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale. - Mancanza di trasparenza	Norme di legge e regolamenti. Procedure informatizzate. Tracciabilità.	Controlli mirati a seguito di segnalazione	Direttori strutture responsabili	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P25 Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione	Pareri previsti dalla Delib-G.R. 2759/2012 per competenza specifica SPeSAL	SPeSAL (DIP. PREV.) - Dirigenti, medici e tecnici del Dipart. Prev. Secondo le proprie attribuzioni.	M	Errori, omissioni, false attestazioni	Corso di formazione per uniformare ed aggiornare le procedure; realizzazione di istruzioni operative condivise e verifica del loro rispetto durante riunioni di servizio. Audit interni di alcune attività svolte con controlli a random. Verifica dell'assenza di condizioni di incompatibilità. Verifica del procedimento e delle conclusioni da parte del Direttore U.O.C.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità	Direttore U.O.C.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P26 Rilascio autorizzazione strutture socio assistenziali		SISP (DIP. PREV.)	M	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Norme di legge	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P27 Pareri per insediamenti produttivi		SISP (DIPART. PREV.)	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Il Servizio segue le indicazioni stabilite a suo tempo per la certificazione in qualità. I pareri vengono formulati con indicazione dei riferimenti normativi. I pareri vengono formulati con il concorso del personale di altri servizi del dipartimento di Prevenzione e validati dal Direttore dell'UOS UCNI. I piani di amianto vengono registrati anche come attività che viene verificata a livello regionale e i tecnici in genere escono a "coppie variabili" e condividono le scelte	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P28 Autorizzazioni, nulla osta, registrazioni, istruttorie su insediamenti produttivi, autorizzazioni e nulla osta per commercio animali, autorizzazioni, nulla osta richiesti da privati e istituzioni.		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	P29 Certificazioni export animali da allevamento, da compagnia e prodotti animali.		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P30 Riconoscimenti (stabilimenti autorizzati al comm. UE extra UE), autorizzazione allo stabilimento di poter esportare in ambito europeo e internazionale. Registrazioni per le attività di commercio al dettaglio in sede fissa, ambulante, deposito e trasporto.		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P31 Certificazioni export (export alimenti extra UE).		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P32 Provvedimenti di Servizio su richiesta del cittadino: autorizzazioni, riconoscimenti, registrazioni, dichiarazioni, certificazioni		DIPART. PREV.	A	Abusi sul rilascio dei provvedimenti al fine di agevolare un determinato soggetto	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	P33 Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici e privati accreditati per prestazioni sanitarie		UFFICIO CONVENZIONI (AREA GESTUIONE DEL PERSONALE) - U.O. SERVIZI SOCIO ASSISTENZIAL I	B		Per le strutture private l'accreditamento avviene presso la Regione e i contratti, compresi i tetti di spesa, gestiti dall'Ufficio Convenzioni, sono stabiliti di volta in volta con provvedimenti regionali.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

	P34 Rilascio autorizzazione al funzionamento strutture sanitarie per la salute mentale e per le dipendenze patologiche		SISP - SIM			Norme di legge - Misure obbligatorie	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P35 Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi		SISP Servizio Igiene Alimenti Nitrizione (DIP. PREVENZ.)	B	Indebito rilascio di autorizzazioni per trasporto infermi	Norme di legge - Misure obbligatorie	Controlli a campione		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	P36 Inserimenti in Strutture socio sanitarie autorizzate		Dipartimento Salute Mentale		Ricoveri non appropriati - Durata dei ricoveri non in linea con i Regolamenti Regionali.	Regolamenti Regionali n. 4/2007 e n.8 /2011 sulle strutture sanitarie e socio sanitarie. Controllo di gestione attraverso la scheda di budget.	Monitoraggio mensile degli inserimenti.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	2 mesi
	P37 Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche o private accreditate		Dipartimento Salute Mentale	M	Favoritismi nell'inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private nei confronti di particolari soggetti		Monitoraggio mensile delle procedure di inserimento		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P38 Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001		Direttori Strutture di appartenenza	M	1) Abuso nell'adozione di provvedimenti di autorizzazione di incarichi ex art. 53 del D. Lgs. 165/2001 al fine di favorire determinati soggetti.	Norme di legge - Misure obbligatorie	Report semestrali sugli incarichi autorizzati al RPC		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della	da subito
			Medici prescrittori		prescrizioni di farmaci a nome di un assistito esente dal ticket in realtà per il consumo di altri familiari	Norme di legge - Misure obbligatorie			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

				M	2) Esercizio non autorizzato di attività extraistituzionale o in violazione dei limiti e delle modalità prestabilite.	Norme di legge - Misure obbligatorie			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P39 Provvedimenti di tipo autorizzatorio		Varie UU.OO.	M	1) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti. 2) Abuso nel rilascio di autorizzazioni, in casi di preminente funzioni di controllo dell'ufficio, al fine di agevolare determinati soggetti.	Norme di legge - Misure obbligatorie	Informatizzazione completa dei processi e del monitoraggio .	Dirigenti delle varie UU.OO.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P40 Controlli ufficiali previsti dai Regg. CE 882/04 e 85404;	Monitoraggio; Sorveglianza; Verifica; Ispezione; Campionamento; AUDIT; Verbal di sopralluogo; Certificazioni; Prescrizioni impositive; Sanzioni notizia di reato.	Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di origine animale	M	Inadeguatezza di controlli	Procedure di verifica dell'efficacia in tempo reale. Procedure di verifica dell'efficacia a posteriori.				

AREA DI RISCHIO E: PROEVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA DI RISCHIO E: PROEVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
	P41 Verifica requisiti di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito		Distretti	M	Indebito riconoscimento dell'esenzione dal pagamento del ticket per motivi di reddito a causa di autocertificazione non veritiera	Norme di legge- Controllo del MEF delle esenzioni per reddito rilasciate a seguito di autocertificazione.	Controlli esterni della Finanza attraverso l'incrocio dati con banche dati del MEF -	Direttori Distretti	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P42 Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92		Area Gest. Personale - Tutti i dipendenti	A	1) Abuso nella concessione dei benefici ex lege 104/92 in assenza dei presupposti al fine di procurare un indebito vantaggio a determinati soggetti.	Norme di legge e C.C.N.L. Verifica, controllo e validazione INPS. - Controlli dell'Area Gestione del Personale		Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
			Area Gest. Personale - Tutti i dipendenti	M	2) Mancato controllo periodico permanenza dei requisiti					
	P43 Utilizzo dei beni e risorse aziendali / Richieste rimborsi spese	Uso di locali, veicoli, attrezzature di lavoro, DPI per lo svolgimento di compiti istituzionali.	Dirigenti medici e Tecnici per tutti, coadiutore amministrativo per locali e attrezzature di lavoro.	M	Danneggiamento, sottrazione, uso improprio dei beni e delle risorse aziendali, della carta carburante, produzione di istanze per rimborsi non dovuti.	Assegnazione all'uso di locali per gruppi omogenei, veicoli con registro di presa in carico e consegna e compilazione fogli di marcia, attrezzature di lavoro e DPI ad personam.	Sorveglianza dei veicoli nelle sedi ove è presente vigilanza armata, verifica dei fogli di marcia e dell'uso della carta carburante da parte dell'area gestione tecnica. Verifica della legittimità e congruità del rimborso da parte del Direttore U.O.C. e della segreteria del Dipartimento.	Direttore Struttura	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO F: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO										
AREA DI RISCHIO F: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
	P44 Liquidazioni		Tutte le strutture con capacità di spesa		1) Mancato controllo dell'espletamento/corretto espletamento della prestazione o della fornitura - 2) Liquidazione superiore all'importo dovuto - 3) liquidazione di prestazione già pagata	Norme di legge e contabili Programma ordini e liquidazioni (SEPI)	Controllo a campione sulla corrispondenza degli ordini alle prestazioni effettuate a favore dell'Azienda	Direttori delle Strutture interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P45 Emissione mandati		Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie (AGREF)		Attribuzione di vantaggi economici non dovute a soggetti privati non creditori o pagamento di importo superiore	Procedura degli ordini informatizzata nel rispetto del D.F. 2015 - Norme di legge e contabili	Controllo a campione sulla corrispondenza degli ordini alle prestazioni effettivamente effettuate a favore dell'Azienda	Direttore AGREF	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P46 Emissione fatture attive	Quantificazione somme da addebitare al cliente.	Area Gestione Risorse Economico Finanziario (AGREF) Varie strutture	M	Emissione fatture di importo inferiore al dovuto	Riscontro sistematico delle scritture contabili con i relativi provvedimenti amministrativi	Implementazione procedura standardizzata incassi	Direttore AGREF	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
		Emissione del documento fiscale	Area Gestione Risorse Economico Finanziario (AGREF)	B	Emissione fatture di importo inferiore al dovuto	Procedura informatizzata	Implementazione procedura standardizzata incassi	Direttore AGREF	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P47 Emissione reversali	Incasso nel conto di Tesoreria delle somme a credito	Area Gestione Risorse Economico Finanziario (AGREF)	B	Mancato /ritardo nell'incasso di crediti datati allo scopo di favorire lo scadere dei termini di prescrizione per beneficiare determinati soggetti		Definizione e implementazione procedura recupero crediti		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	AREA DI RISCHIO F: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	P48 Incasso ticket		CUP presso Ospedali, Distretti, Dipartimenti	M	Appropriazione indebita degli importi pagati	Pagamento online - Presenza del POS nelle strutture in cui la quantità dei pagamenti rende conveniente l'uso in rapporto ai costi di gestione	Revisione delle strutture dotate di POS per i pagamenti. Adozione di cartellonistica presso gli sportelli rivolta agli utenti sulla richiesta di ricevuta.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
P49 Anagrafica Creditori				B					Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

	P50 Anagrafica soggetti pagamenti in entrata		Area Gestione Risorse Economico Finanziario - Tutte le strutture con gestione delle entrate	B					Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P51 Stipula contratti di locazione		Area Patrimonio	M	Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	Codice Civile artt. 1571 - 1627 - Legge n. 392 del 27/07/1978 - Legge n. 431 del 09/12/1998 - Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923. 5) Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

--

<p>AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</p>

AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
	P52 Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e santarie	Monitoraggio della spesa e controllo dei flussi informativi per l'inserimento in Struttura dei Distretti	U.O. Servizi Sociali	M	Omissione di controllo	Norme di legge - Misure obbligatorie		Dirigente Servizi Sociali	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P53 Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie		U.O. Farmaceutico Territoriale	M	Avvertire il destinatario dell'ispezione	Svolgimento e verbalizzazione della sorveglianza da parte di una Commissione. Segretezza del cronoprogramma della sorveglianza ordinaria. Ispezioni straordinarie svolte anche con la presenza di operatori del NAS.		Direttore Farmaceutico Ospedaliero	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P54 Campionamento di alimenti, negli esercizi commerciali e produttivi, con rilievo di matrici alimentari.	Gli alimenti vengono consegnati al laboratorio IZS (laboratorio pubblico) per l'analisi e successiva valutazione dell'idoneità dell'alimenti in relazione ai parametri ricercati	Dipartimento di Prevenzione (SIAN)	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di labopratorio o i relativi esiti, ecc.)	Corso di formazione per uniformare ed aggiornare le procedure;realizzazione di istruzioni operative condivise e verifica del loro rispetto durante riunioni di servizio. Audit interni di alcune attività svolte con controlli a random. Verifica da parte del laboratorio d'analisi, della correttezza delle procedure di prelievo		Direttore Dipatrimonto Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

<p>AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</p> <p>AREA DI RISCHIO G: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</p>	<p>P55 Attività ispettiva per la verifica delle norme di sicurezza e salute sul lavoro.</p>	<p>Le ispezioni sono pianificate o avvengono su segnalazione. Quelle pianificate sono organizzate per comparti produttivi e in genere prima dell'intervento ispettivo viene prodotto e distribuito dalle aziende del materiale divulgativo</p>	<p>Dipartimento di Prevenzione - SPeSAL</p>	<p>M</p>	<p>Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)</p>	<p>Il Servizio segue le indicazioni stabilite a suo tempo per la certificazione in qualità compresa la registrazione dell'attività svolta che viene verificata a livello regionale. Produciamo manuali di comparti diffusi dapprima alle parti sociali e alle aziende come patto comune. Abbiamo un accordo informale con la Procura sulla possibilità di non sanzionare le infrazioni "parziali" alle norme ma anche questi aspetti vengono registrati</p>		<p>Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio</p>	<p>Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC</p>	
	<p>P56 Attività di indagine per infortuni e per malattie professionali</p>	<p>Sono indagini che vengono svolte dall'ufficio quando si tratta di lesioni personali gravi o gravissime. Dopo le indagini, che prevedono un sopralluogo in azienda e la raccolta di prove e documentazione e viene inviata in Procura.</p>	<p>Dipartimento di Prevenzione - SPeSAL</p>	<p>M</p>	<p>Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)</p>	<p>Seguiamo le indicazioni stabilite a suo tempo per la certificazione in qualità. Abbiamo un protocollo regionale sia per la procedura che per la parte tecnica(in fieri per le malattie professionali). Ogni inchiesta viene eseguita dal coordinatore dell'area tecnica e valutata dal direttore prima dell'invio del rapporto in Procura. I tecnici in genere escono in "coppie variabili" e condividono le scelte.</p>		<p>Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio</p>	<p>Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC</p>	
	<p>P57 Vigilanza e controlli sanitari negli allevamenti, campionamenti per il piano di controllo e sorveglianza malattie infettive degli animali. Applicazione normative per gestione focolai malattie infettive, gestione degli indennizzi capi abbattuti.</p>		<p>Dipartimento di Prevenzione</p>	<p>M</p>	<p>Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)</p>	<p>Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.</p>	<p>Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 3) Firma congiunta dei verbali di vigilanza</p>	<p>Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio</p>	<p>Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC</p>	

AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI , VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	P58 Ispezioni,verifiche, Audit (controllo ufficiale effettuato in stabilimenti con riconosciuti bollo CE)	L'attività riguarda strumenti diversi del controllo ufficiale e si rivolge agli operatori del settore alimentare che commercializza no i loro prodotti in ambito europeo e internazionale.(applic azione Reg. CE 882/2004)	Dipartimento di Prevenzione - SIAN	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di labopratorio o i relativi esiti, ecc.)	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P59 Campionamenti	Attività che prevede per il prelievo di matrici alim. L'attività si rivolge a tutti gli operatori del settore alimentare e consiste in campionamento di matrici alimentari in ottemperanza al PRIC. PNR, RADIOATTIVITA '.	Dipartimento di Prevenzione - SIAN	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di labopratorio o i relativi esiti, ecc.)	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P60 Attività condotte dal Servizio ispezioni,sequestri,vi ncoli sanitari e campionamenti negli allevamenti e negli altri impianti controllati dal Servizio.		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di labopratorio o i relativi esiti, ecc.)	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P61 Sanzioni per infrazioni alle leggi per le quali il Servizio è competente.		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di labopratorio o i relativi esiti, ecc.)	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P62 Accertamento sugli infortuni lavorativi		Dipartimento di Prevenzione SPESAL	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di labopratorio o i relativi esiti, ecc.)	Norme di legge - Misure obbligatorie		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P63 Indagini sulle malattie professionali		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a beneficiare indebitamente il destinatario	Norme di Legge - Misure obbligatorie		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

	P64 Monitoraggio costi del personale nel segmento procedurale di competenza	Area Gestione del Personale/U.O. Trattamento Economico, Giuridico e Previdenziale	Omissioni di prescrizioni finalizzate a disparità di trattamento	M	Azioni od omissioni volte a beneficiare indebitamente il destinatario	Norme di Legge - Misure obbligatorie		Direttore AGP	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA										
	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA.	P65 Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale		UFFICIO CUP AZIENDALE (Staff Direzione Generale)	M	Chiusura delle agende di prenotazione dei singoli medici specialisti erogatori e/o delle unità operative Ospedaliere per scadenza dell'Agenda o per mancanza di posti.	Controllo da parte dell'Ufficio sulle agende e segnalazione ai direttori di struttura della chiusura - Settimane indice della Regione con controllo incrociato tra prenotazioni ALPI e Prenotazioni istituzionali	Entrata in funzione del sistema Exprivia che possa assicurare il controllo dei singoli operatori (verifica delle possibilità del sistema)	Direttori delle strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
			UFFICIO CUP AZIENDALE (Staff Direzione Generale)	M	Mancanza nelle Agende di posti disponibili per i codici priorità previsti dalla normativa nazionale e regionale. Non rispetto normativa regionale sulle priorità.	Controllo dell'Ufficio e comunicazione dei dati ai direttori per chiedere aumento delle prestazioni. Report regionale semestrale delle percentuali di fabbisogno dei codici priorità soddisfatti. Trasmissione note di sollecito ai medici.	Individuazione di un sistema per identificare le prestazioni in sofferenza	Dirigente Ufficio CUP	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P65 Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime di libera professione intramoenia		Ufficio ALPI - U.O. Affari Generali	M	Induzione da parte dei singoli medici a rivolgersi ai professionisti esercenti l'attività libero professionale in <i>intramoenia</i> .	Norme di legge nazionali e regionali. - Attività di verifica da parte della Commissione di vigilanza e verifica ALPI" del rispetto dell'equilibrio tra attività libero - professionale e attività istituzionale. - Verifiche operate dai Direttori delle macrostrutture alle quali appartengono i dirigenti medici. - Tracciabilità dei pagamenti mediante installazione di POS presso gli studi privati. Regolamento aziendale. - Gestione informatizzata delle prenotazioni. - Regolamento aziendale - Contratti CCNNLL.		Dirigente Ufficio ALPI - U.O. Affari Generali.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P66 Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso Presidi Ospedalieri		Direttori P.O.	M	Mancato rispetto della programmazione e delle liste prenotazioni.	Protocolli aziendali e normativa in materia.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA.	P67 Autorizzazione attività <i>intramoenia</i> .		Direzione generale e Ufficio ALPI	A	Difficoltà di controllo in relazione alle attività professionali autorizzate in studio privato. Mancato equilibrio fra attività istituzionale e attività libero professionale.	Norme di legge nazionali e regionali. - Attività di verifica da parte della Commissione di vigilanza e verifica ALPI" del rispetto dell'equilibrio tra attività libero - professionale e attività istituzionale. - Verifiche operate dai Direttori delle macrostrutture alle quali appartengono i dirigenti medici. - Tracciabilità dei pagamenti mediante installazione di POS presso gli studi privati. Regolamento aziendale. - Gestione informatizzata delle prenotazioni. - Regolamento aziendale - Contratti CCNNLL.	Report semestrale dell'Ufficio Controllo di Gestione con i dati relativi al numero di prestazioni eseguite nel normale orario di servizio e numero di prestazioni ALPI all'Ufficio competente.	Dirigente U.O. Affari Generali. Ufficio Controllo di Gestione.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P68 Svolgimento attività <i>intramoenia</i> ed <i>extramoenia</i>		Tutti i professionisti	A	Svolgimento dell'attività in violazione delle norme contrattuali e legislative. Mancanza di rispetto dell' orario di lavoro istituzionale, attività professionale in spazi non autorizzati, mancato utilizzo del programma informatico aziendale per la prenotazione e la fatturazione.		Report semestrale dell'Ufficio Controllo di Gestione con i dati relativi al numero di prestazioni eseguite nel normale orario di servizio e numero di prestazioni ALPI all'Ufficio competente.			
	P69 Gestione e liquidazione attività intramoenia		Direttori Dipartimenti, Distretti, P.O.	B	Errata applicazione dei criteri di ripartizione della tariffa previsti nel Regolamento aziendale.	Regolamento aziendale e Accordi integrativi aziendali specifici per l'attività libero professionale				
AREA DI RISCHIO I: RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI										
	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI	P70 Liquidazione fatture per le rette ricoveri strutture socio sanitarie residenziali e semiresidenziali	Verifica delle liste dei ricoverati in relazione alle fatture emesse dalla Struttura di ricovero	U.O.C. Servizi Socio Sanitari	M	Mancato controllo della corrispondenza tra fatturato e numero effettivo di ricoveri	artt. 57 - 58 - 60 - 66 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 18/01/2007 e ss.mm. e ii. - Verifica delle liste dei ricoveri in relazione alle fatture da liquidare -	Utilizzazione del sistema EDOTTO - Implementazione dati dei costi fatturati e liquidati alle strutture ai fini della verifica del budget assegnati ai distretti - Controllo periodico decessi	Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	P71 Accordi Ambiti di zona - Definizione e attuazione programmi per i servizi socio - sanitari dei 4 ambiti territoriali		U.O.C. Servizi Socio Sanitari	B	Mancata corretta applicazione degli accordi	Norme di legge - Misure obbligatorie.		Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO L : FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI, RAPPORTI CON LE CASE FARMACEUTICHE.										
	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO L : FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI, RAPPORTI CON LE CASE FARMACEUTICHE.	P72 Sorveglianza sulle farmacie e sulle parafarmacie		Area Farmaceutica Territoriale	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli ecc.)	Commissione ispettiva di vigilanza sulle farmacie normativa regionale L.R. n.36/84 - Commissione ispettiva di vigilanza sulle parafarmacie		Dirigente Area Farmaceutica territoriale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P73 Sperimentazioni	Regolamentazione aziendale di contributi, da parte di Aziende private, per sperimentazioni cliniche.	Presidi ospedalieri e altre U.O.	M	Favorire l'interesse dello sperimentatore o di altri soggetti al fine di ottenere benefici economici	Regolamento Comitato Etico	Revisione del Regolamento con la previsione di protocolli con modalità di monitoraggio delle varie attività.	Direttori Presidi e altre UU.OO. Interessate.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	P74 Sponsorizzazioni di attività non formative		Direttori varie Strutture	M	Interesse dello sponsor privato alla diffusione condizionata dei propri prodotti nel sistema pubblico	Regole per la sperimentazione contenute nel Regolamento aziendale per il Comitato Etico	Revisione del Regolamento o Adozione di Regolamento per le sponsorizzazioni.	Direttori Presidi e altre UU.OO. Interessate.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	P75 Prescrizione farmaci		Medici prescrittori	M	Abuso della propria autonomia professionale nella prescrizione di farmaci al fine di favorire la diffusione di un determinato farmaco oppure al fine di frodare il Servizio Sanitario	Controllo del Servizio Farmaceutico Territoriale e Distretti attraverso l'Unità Distrettuale Medicina Generale (UDMG). Monitoraggio regionale delle prescrizioni. Trasmissioni mensile al Ministero delle Finanze del flusso delle ricette spedite.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	P76 Controllo sulla prescrizione dei farmaci		Distretti	M	Omissione delle attività di controllo al fine di procurare per sé o per altri indebiti vantaggi	Legge 8 agosto 1996 n. 425. Monitoraggio regionale. Trasmissioni mensile al Ministero delle Finanze del flusso delle ricette spedite.	Implementazione controlli a campione. Adozione dichiarazione di ANAC - AGENAS per i professionisti-	Direttori distretti.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P77 Presentazione studio clinico			M	Vantaggio personale diretto o indiretto per favorire qualche Azienda		Adozione Modello ANAC e AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Ricercatore	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P78 Istruttoria da parte della			B	Istruttoria non approfondita al fine di favorire uno studio		Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Presidente e Segreteria del Comitato Etico	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO L : FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI, RAPPORTI CON LE CASE FARMACEUTICHE.	segreteria del Comitato Etico				agevolare l'iter amministrativo dello studio rispetto ad altri studi		Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Segreteria del Comitato Etico	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P79 valutazione della documemtazione da parte del Comitato Etico			B	conflitto di interessi da parte di membri del comitato etico		Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Membri del comitato etico	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P80 Stesura del contratto			M	conflitto di interesse da parte del ricercatore o dello sponsor	Valutazione del contratto e delle dichiarazioni di conflitto interesse del ricercatore e dello Sponsor da parte del C.E.	Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Direttori strutture in cui si tiene la sperimentazione	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

--

AREA DI RISCHIO M : ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO

	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti		RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO M: ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	P81 Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero		Tutti i reparti con degenze e camera mortuaria	A	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri previo accordo di compenso illegittimo	Revisione regolamento aziendale in materia. Aggiornamento del Codice di comportamento con inclusione di prescrizioni specifiche.	Revisione regolamento aziendale con indicazione delle relative sanzioni - Campagna preventiva rivolta ai dipendenti per diffidare dal commettere reati previsti dal Codice Penale o trasgressioni al Codice di Comportamento aziendale. Diffusione mediante affissione, o altra modalità, dell'elenco delle Imprese funebri aventi i requisiti rispondenti al Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria.	RESPONSABILE UPD - DIREZIONE SANITARIA	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
			Tutti i reparti con degenze e camera mortuaria	A	Segnalazione ai parenti da parte di dipendenti di qualunque categoria appartenenti ai reparti e/o alla camera mortuaria di una specifica impresa in cambio di qualche utilità economica	Regolamento aziendale. Codice di comportamento.	Revisione regolamento aziendale con indicazione delle relative sanzioni - Campagna preventiva rivolta ai dipendenti per diffidare dal commettere reati previsti dal Codice Penale o trasgressioni al Codice di Comportamento aziendale. Diffusione mediante affissione, o altra modalità, dell'elenco delle Imprese funebri aventi i requisiti rispondenti al Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria.	RESPONSABILE UPD - DIREZIONE SANITARIA	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi

			Tutti i reparti con degenze e camera mortuaria	M	Richiesta/accettazione illegittima di compensi, regali o altre utilità in relazione all'espletamento delle funzioni o dei compiti di competenza.	Regolamento aziendale. Codice di comportamento.	Revisione regolamento aziendale con indicazione delle relative sanzioni - Campagna preventiva rivolta ai dipendenti per diffidare dal commettere reati previsti dal Codice Penale o trasgressioni al Codice di Comportamento aziendale. Diffusione mediante affissione, o altra modalità, dell'elenco delle Imprese funebri aventi i requisiti rispondenti al Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria.	RESPONSABILE UPD - DIREZIONE SANITARIA	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--------------

AREA DI RISCHIO N : ATTIVITA' LEGALI E PROCEDIMENTI SANZIONATORI

	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti		RISCHI SPECIFICI	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO N : ATTIVITA' LEGALI E PROCEDIMENTI SANZIONATORI	P82 Conferimento incarichi professionali esterni		SBL	B	Mancato rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità nella inclusione dei professionisti nell'Albo al fine di penalizzare un determinato soggetto - Mancato rispetto della motivazione e del criterio di rotazione tra i professionisti inclusi nell'Albo al fine di agevolare un determinato soggetto	Regolamento e Albo aziendale dei professionisti - Trasmissione PERLA P.A. incarichi - Pubblicazione sul sito aziendale nel rispetto delle norme sulla Trasparenza		Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P83 Transazioni		Direzione strategica Struttura Burocratico Legale	B	Transazioni non convenienti per l'Azienda al fine di agevolare soggetti particolari. Pareri legali volti ad agevolare la controparte in merito alla previsione degli esiti del contenzioso.	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti. Condivisione con la Direzione strategica.	Condivisione delle transazioni con la Direzione strategica come regola generale.	Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P84 Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato		Ufficio Procedimenti Disciplinari e Dirigenti varie Unità operative	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire / danneggiare determinati soggetti.	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Report semestrale al RPC con scadenza 30 aprile e 31 ottobre dei procedimenti disciplinari , dei relativi ricorsi giurisdizionali proposti e delle sentenze emesse.	Dirigente UPD	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P85 Recupero crediti		Struttura Burocratico Legale	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire determinati soggetti.	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Trasmissione delle note della corte dei Conti al RPC	Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	P86 Gestione risarcimento danni		Struttura Burocratico Legale -	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire determinati soggetti.	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Report semestrale al RPC con scadenza 30 aprile e 31 ottobre sui risarcimenti stabiliti da sentenze	Direttore SBL - Direttore Gestione Personale e di ogni altra struttura coinvolta	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA.	P87 Perizie in ambito assicurativo risarcitorio		Struttura Burocratico Legale - Settore Assicurativo	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire / danneggiare determinati soggetti.	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Trasmissione elenco dei periti utilizzati interni ed esterni all'Azienda	Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO 0: GESTIONE DEL BLOCCO OPERATORIO

	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti		RISCHI SPECIFICI - INDICATORI	MISURE DI CONTRASTO ESISTENTI	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO O : GESTIONE DEL BLOCCO OPERATORIO	P88 Gestione dell'attività operatoria.	Programmazione e degli interventi	Unità Blocco Operatorio	A	Inserimento di interventi fuori programmazione privi dei requisiti oggettivi di urgenza in base alla tipologia.	Normativa , protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie - Applicazione contratti di categoria	Adozione di un Piano di lavoro delle attività relative all'organizzazione, al ruolo e relative funzioni del personale operante all'interno delle sale operatorie. Controllo a campione dell'applicazione della normativa e del regolamento e sulle attività non inserite nella programmazione (urgenze)	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
		Attribuzione del personale alle singole sale operatorie e turnazione.	Unità Blocco Operatorio	A	Rischio di non corretta applicazione della procedura di preparazione delle sale operatorie	Normativa , protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie - Applicazione contratti di categoria	Adozione di un Piano di lavoro delle attività relative all'organizzazione, al ruolo e relative funzioni del personale operante all'interno delle sale operatorie.	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
	P89 Gestione attività propedeutiche all'attività intraoperatoria			A	Non corretta applicazione della corretta procedura di preparazione delle sale operatorie	Normativa , protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie - Applicazione contratti di categoria	Adozione di un Piano di lavoro delle attività relative all'organizzazione, al ruolo e relative funzioni del personale operante all'interno delle sale operatorie.	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi

AREA DI RISCHIO P: GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti		RISCHI SPECIFICI - INDICATORI	MISURE DI CONTRASTO ESISTENTI	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO P: GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	P90 Gestione raccolta e smaltimento rifiuti speciali (SISTRI)	Raccolta differenziata e pesatura dei rifiuti speciali.	Varie Unità	A	Rischio di non differenziazione dei rifiuti speciali e non speciali. Mancata applicazione delle norme in materia.	Normativa , protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie. Adozione misura di prevenzione prevista dal PTPC 2016 dell'adozione del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (SISTRI) NELL'ASL DI BRINDISI approvato con Deliberazione D.G. n. 89 del 19/01/2017.	CENSIMENTO delle Strutture aziendali interessate e della corretta qualificazione con controlli a campione sul corretto funzionamento del sistema SISTRI	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
		Inserimento dei dati nel sistema SISTRI	Varie unità	A	Erroneo o mancato inserimento dei dati nel sistema SISTRI e quindi di mancanza di tracciabilità del ciclo dei rifiuti			Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi

AREA DI RISCHIO Q: ASSISTENZA DISTRETTUALE

	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti		RISCHI SPECIFICI - INDICATORI	MISURE DI CONTRASTO ESISTENTI	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO Q: ASSISTENZA DISTRETTUALE	P91 Prescrizione presidi di assistenza protesica		DISTRETTO SS.1 DISTRETTO SS.2 - DISTRETTO S.S.3 DISTRETTO S.S.4		Abuso nella prescrizione di presidi di assistenza protesica a vantaggio di Ditte fornitrici e/ o determinati assistiti, per i Presidi forniti da unica Ditta individuata in base a gara e convenzione.	D.M. n.332/1999; Deliberazione D.G. n.1026 del 4.4.2008, istitutiva della Commissione Tecnica Ausili e Protesi preposta ad uniformare le procedure di prescrizione ed elaborare, eventualmente, Linee Guida per l'appropriateza prescrittiva, Linee guida per prescrizione ed autorizzazione di presidi per incontinenaza ed elaborazione di criteri per l'appropriatezza prescrittiva, relativamente ad altri presidi, da parte della Commissione Protesi ed Ausili. Acquisizione, relativamente alle protesi acustiche, da parte dell'Ufficio Protesi, di ricevuta attestante l'avvenuta visita specialistica del prescrittore proveniente dal CUP/Cassa Ticket.	Procedure di prescrizione informatizzate. Elaborazione di Linee Guida per l'appropriatezza prescrittiva. Consultazione della Commissione Tecnica Protesi ed Ausili per i casi particolari o più complessi.	DIRETTORI DISTRETTI	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	P92 Erogazione presidi di assistenza protesica		DISTRETTO SS.1 DISTRETTO SS.2 DISTRETTO S.S.3 DISTRETTO S.S.4		Abuso nell'adozione di provvedimenti a vantaggio delle Ditte fornitrici, per i presidi forniti da unica Ditta in base a gara e convenzione e/o determinati assistiti.	DM n. 332/1999 ; Deliberazione del Direttore Generale n. 1026 del 4.4.2008, istitutiva della Commissione Tecnica Ausili e Protesi preposta ad uniformare le procedure di prescrizione e autorizzazione ed eventuale elaborazione di Linee Guida per l'appropriatezza prescrittiva. Linee Guida per prescrizione ed autorizzazione di presidi per incontinenza ed alaborazione di crieri per appropriatezza prescrittiva ed autorizzazione di altri presidi, da parte della Commissione Protesi ed Ausili. Procedure informatizzate.Procedure informatizzate. Relativamente alle protesi acustiche, acquisizione da parte dell'Ufficio Protesi di ricevuta attestante l'avvenuta visita specialistica del prescrittore proveniente dal CUP/ Cassa Ticket. Consultazione della Commissione Ausili e Protesi per casi particolari.	Elaborazione di Linee Guida per l'appropriatezza prescrittiva.	DIRETTORI DISTRETTI DEI	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno

	P94 Erogazione pretazionii di assistenza domiciliare e socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale.		DISTRETTO SS.1 DISTRETTO SS.2 - DISTRETTO S.S.3 DISTRETTO S.S.4		Abuso nell'adozione di provvedimenti per favorire determinati assistiti/ soggetti esterni eroganti servizi e prestazioni.	L. n. 328/2000; L.R. n. 19/2006; R.R. n.4/2007; Regolamento Aziendale per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla alla rete integrata dei servizi socio-sanitari adottato con Deliberazione n. 1551 del 27.8.2013. Procedure informatizzate.Procedure informatizzate.Incontri a scopo di verifica personale del Distretto coinvolto nei relativi processi con personale delle Strutture socio – sanitarie residenziali e semiresidenziali.	Verifiche e valutazione periodiche nelle Strutture socio – sanitarie residenziali e semiresidenziali ed al domicilio dell'assistito.	DIRETTORI DEI PRESIDI	Un anno	
--	--	--	--	--	---	---	---	-----------------------	---------	--